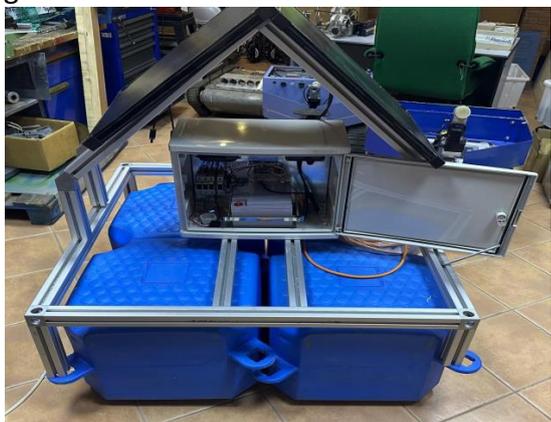


## Progetto POAH & FAE: tecnologia al servizio della mitilicoltura sostenibile a Taranto

### Un mare che cambia, una risorsa da salvare

Il Mar Piccolo di Taranto è una risorsa chiave per la mitilicoltura italiana, ma anche un ecosistema fragile. L'aumento delle temperature e l'impatto antropico hanno provocato crisi ambientali ricorrenti e morie improvvise di mitili, con gravi conseguenze economiche e sociali. È in questo scenario che nasce **POAH – Precision Aquaculture for One Health**, progetto di **Xensorama**, che ha l'obiettivo di anticipare le criticità ambientali grazie a sensori intelligenti, cloud e intelligenza artificiale.

Il progetto, sostenuto dal **comune di Taranto** e realizzato **in collaborazione con Egeolab**, prevede l'installazione di zattere galleggianti nei due seni del mar piccolo. Queste zattere ospitano sensori in grado di monitorare in tempo reale parametri fondamentali come temperatura, pH, potenziale redox, ossigeno disciolto, salinità, **clorofilla** e torbidità. Egeolab ha contribuito sia alla fornitura e configurazione dei sensori sia all'integrazione tra i gateway e la piattaforma applicativa, garantendo il corretto funzionamento dell'intero sistema. I dati raccolti vengono analizzati da un algoritmo di intelligenza artificiale che è in grado di prevedere situazioni critiche con alcuni giorni di anticipo, permettendo così ai miticoltori la possibilità di intervenire in tempo utile.



### GW525 di FAE: il ponte tra mare e cloud

Per la trasmissione dei dati, era necessario un dispositivo robusto, autonomo, capace di funzionare in ambienti difficili. Per il progetto POAH, per la raccolta e trasmissione dei dati in tempo reale, è stato scelto GW525 di FAE nella versione con pannello solare per

funzionamento off-grid in ambienti marini. La semplicità d'installazione completa il profilo di un dispositivo pensato per l'IoT in contesti remoti e non presidiati.

### Una rete di collaborazioni per l'innovazione al servizio dell'uomo e dell'ambiente

Il progetto POAH è un esempio concreto di come l'innovazione tecnologica possa diventare leva di resilienza ambientale ed economica. L'adozione del **GW525** di **FAE** ha permesso di unire raccolta dati, intelligenza artificiale e capacità predittiva in un sistema efficace e sostenibile. Con una rete solida di attori, dalle startup alle aziende tecnologiche, fino alla ricerca pubblica con il CNR-IRSA, il Mar Piccolo può oggi contare su strumenti efficaci per affrontare una delle sue sfide più urgenti.

